



VISIONI SARDE 2023

29 - 30 SETTEMBRE
ore 20.30
SA MANIFATTURA
viale Regina Margherita 33
CAGLIARI

PROGRAMMA DI SALA VENERDÌ 29 SETTEMBRE

BUIO

(Italia/2012/12')

di Jacopo Cullin e Joe Bastardi

Con Jacopo Cullin, Giampaolo Loddo, Astrid Meloni, Gabriele Cossu, Winie Cullin. Disillusione, confusione e curiosità sono le caratteristiche di Vincenzo, un trentenne in piena crisi esistenziale, che, grazie all'aiuto di un vecchio amico, vivrà una giornata diversa e piena di sorprese. Una commedia delicata che sottolinea l'importanza del tornare

JACOPO CULLIN

Nato a Cagliari nel 1982, Nel 1998 frequenta dei corsi di recitazione in Sardegna. Nel 2004 diventa famoso al pubblico isolano grazie alle sue apparizioni nel programma comico dei Lapola dal titolo Come il calcio sui maccheroni, trasmesso in prima serata dall'emittente televisiva sarda Videolina. Tra il 2005 e il 2006 si esibisce nei più importanti teatri/anfiteatri della Sardegna con lo spettacolo dal titolo 6 in me!, chiudendo il tour all'Anfiteatro Romano di Cagliari.

Nel 2006 si trasferisce a Roma e frequenta seminari di recitazione. Diventa membro dell'Actor's Center Rome. Nel 2007 torna all'Anfiteatro Romano di Cagliari con lo spettacolo dal titolo Non ricordo nulla!. Sempre nel 2007 a Roma è protagonista della commedia Qualcosa di rosso scritta e diretta da Benedetta Buccellato. Nel 2008 partecipa al film TV Le ali in onda su Rai 1 ed è co-protagonista della prima sit-com

per i telefoni cellulari e internet Room4U Ospite Perfetto. Nel 2009 partecipa al film TV Al di là del lago, diretto da Stefano Reali.

Nel 2010 è coprotagonista della serie TV Al di là del lago diretta da Raffaele Mertes. Nello stesso anno organizza e dirige lo spettacolo di beneficenza Centu Concas Una Berrita. Il ricavato della serata è devoluto all'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica Sardegna. Nel 2011 è co-protagonista della mini serie Angeli e diamanti diretta da Raffaele Mertes. Nel 2012 scrive, dirige e interpreta il cortometraggio Buio. Nel 2013 è protagonista del film L'arbitro, selezionato nella sezione Giornate degli autori della Mostra del cinema di Venezia. Sempre nel 2013 dirige il cortometraggio Special Olympics e Gigi Riva per l'apertura dei giochi estivi Special Olympics. Nel 2014 è tra i protagonisti del film Crushed Lives - Il sesso dopo i figli, diretto da Alessandro Colizzi, e partecipa al film La buca, di Daniele Cipri. Nel 2015 il regista Gianfranco Cabiddu lo chiama per il suo film La stoffa dei sogni, presentato alle preaperture del Festival internazionale del film di Roma. Sempre nel 2015 dirige il cortometraggio Non aver paura, per la sensibilizzazione alla donazione del sangue. Nel 2019 Cullin è il protagonista del film L'uomo che comprò la Luna, film partecipante alla Festa del cinema di Roma del 2018. Nel 2021 raggiunge la notorietà a livello nazionale, per il ruolo dell'agente Lello Esposito

nella serie di Rai 1 Le indagini di Lolita Lobosco (stagioni 1 - 2).

JOE BASTARDI

Classe '87, nato e cresciuto in Sardegna, si laurea in Filosofia e si specializza in cinema. Interessato da sempre a temi come la sofferenza mentale e gli abusi sui minori, tra il 2009 e il 2011 collabora con la Facoltà di Medicina al progetto di psichiatria sperimentale "Cinema per comunicare oltre il disagio". Tra il 2012 e il 2018 dirige diversi videoclip, progetti sperimentali, documentari e cortometraggi. Dal 2019 è direttore artistico dell'Andaras Traveling Film Festival.

IL BAMBINO

(Italia/2025/15') di Silvia Perra.

Con Hoda Said Ali Osman e Sara El Debuch. Gli equilibri della famiglia Khaled vengono compromessi dall'arrivo di un ospite, destinato a rimanere con loro per un motivo ben preciso.

SILVIA PERRA

Nata a Cagliari ha diretto il documentario "Aula 3 - Storie di rifugiati politici", selezionato al Festival Arcipelago. Dal documentario è nato il cortometraggio "Jovid", vincitore di numerosi premi. Nel 2016 si diploma in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, con il cortometraggio "La finestra" e con la supervisione di Gianni Amelio. Con "Jovid" si è aggiudicata il primo premio alla prima edizione di Visioni Sarde.

con il sostegno di:



in collaborazione con:



DISCO VOLANTE

(Italia/2016/24'47")

di Matteo Incollu

Con Giuseppe Boy, Simonetta Columbu, Tiziana Troja, Carlo Porru, Ado Sanna, Mathias Andreas Reiter, Maria Rabel Martinez, Dante Podda, Marinella Giorgino, Riccardo Cau. Cagliari. Un furgone di panini disperso in mezzo al nulla. Un uomo stanco. Una ragazza risoluta. Otto sconosciuti e una friggitrice morente. Panini leggendari e alieni sconosciuti. E la magia improvvisa. Tutto in una notte.

MATTEO INCOLLU

Dal 2007 è aiuto regista di Salvatore Mereu in "Sonetaula" (Ita, 2008) "Bellas Mariposas" (Ita, 2012) e "Transumanza" (Ita, 2013). Nel 2013 è primo assistente alla regia nel film commedia "Leoni", con Neri Marcorè e Piera Degli Esposti, per la regia dell'esordiente Pietro Parolin. Nel 2017 è vincitore del bando regionale per il cinema per la produzione del cortometraggio, attualmente in pre-produzione, "Male Fadàu". "Disco volante" è la sua opera prima.

VALERIO

(Italia / 2019/15')

di Gianni Cesaraccio

Con Vanni Fois, Antonello Grimaldi, Marco Bullitta, Mario Olivieri, Orlando Ercole Angius, Antonello Rubattu, Teodora Puggioni, Simona Puttolu. Valerio è una carogna. Vive di espedienti, sotterfugi, è estraneo al figlio e alla famiglia rimasta. Quando scopre che è il compleanno della nipote, farle un bel regalo sembra la sua unica aspirazione. Una carogna, però, resta sempre tale.

GIANNI CESARACCIO

Nato a Sassari, classe 1981. Dirige diversi corti fin dal 2003, tra cui "Valerio" che vince Visioni Italiane 2020 (sez. Visioni Sarde). Scrive il corto "Luce e Me" di Isabella Salvetti che vince il Giffoni Film Festival 2020. Ha lavorato come story editor per la Pepito Produzioni. Sta sviluppando la sua opera prima "Quello che resta" ispirata all'ultimo corto "Quello che è mio

L'UOMO DEL MERCATO

(Italia / 20') di Paola Cireddu

Con Mario Tocco, Alessio Arrais, Stefano Portas, Ester Casula e con la partecipazione straordinaria dell'attore Sergio Piano. Mario raccoglie le cassette del mercato ortofrutticolo, per rivenderle a pochi centesimi. Le trasporta sulla schiena, a decine per volta, ben legate tra loro con una corda. I suoi colleghi sono tutti motorizzati e anche questo è un settore, strano a dirsi, molto competitivo. Il lavoro scarseggia e la ricerca delle cassette a piedi si fa sempre più ardua. Nella "Via Crucis" del suo percorso faticoso e alienante, Mario sogna di ricevere da qualche benefattore una Apixeda usata. Tra gli atti intimidatori del vicino e la generosità del piccolo boss del quartiere, troverà forse, il modo di riscattarsi

PAOLA CIREDDU

Cagliaritano, è giornalista, fotografa, regista, sceneggiatrice e musicista. Professionista nel settore della comunicazione e media relations, collabora da oltre vent'anni come Responsabile Ufficio Stampa per alcune delle rassegne culturali più importanti della Sardegna di jazz, musica, cinema, poesia, teatro, letteratura, danza contemporanea, e ancora ambiente, sostenibilità e design. Appassionata di cinema e fotografia ha approfondito attraverso gli anni di studi e di laboratori universitari (Celcam) la conoscenza dei linguaggi della comunicazione cinematografica, audiovisiva e multimediale. "L'Uomo del mercato" ha vinto il primo premio come miglior cortometraggio regionale al Figari Film Fest di Olbia edizione 2021.

MAMMARRANCA

(Italia/2022/15') di Francesco Piras

Con Michelangelo Piras, Jaime Olla e Giuseppe Ungari Giovanni e Michele hanno undici e nove anni e vivono a Sant'Elia, un quartiere popolare nella periferia di Cagliari, un anello di palazzoni lontani dalla città. Un piccolo mondo ai margini, sorto vicinissimo al mare e lambito da un canale chiamato MammarrancaLa vita dei due bambini sembra improvvisamente poter cambiare

quando il biglietto vincente di un gioco a premi finisce in modo rocambolesco nelle loro mani.

FRANCESCO PIRAS

È regista e direttore della fotografia. Nasce a Cagliari nel 1978. Inizia a lavorare giovanissimo come fotografo prima nell'editoria, poi in campo pubblicitari per importanti marchi internazionali come BMW, Rolls-Royce, Bentley, Bugatti, Kidston, Il Palato Italiano, 2fast4you. Nel 2008 entra nel mondo del cinema e vince il premio nazionale Cll. Ciak per le fotografie discende del film "L'arbitro" di Paolo Zucca. Inizia quindi a lavorare come direttore della fotografia specializzandosi con un maestro come Luca Bigazzi. Iniziano quindi le prime produzioni come autore e regista di documentari e spot pubblicitari. Nel 2014 vince il Food-FilmFest con il documentario "Ca' Lumaco". Nel 2019 con "Il nostro Concerto" vince il primo Premio Visioni Sarde ed entra nella cinquina dei candidati per il Miglior cortometraggio al David di Donatello. Con Mammarranca ha vinto il premio Rai Cinema Channel al Figari International Short Film Fest 12.

L'ALBERO DEL RICCIO

(Italia/2023/8') di Chiara Sulis,

Juan Carlos Concha

"L'albero del riccio" è un corto animato che si basa su un racconto contenuto nella famosa lettera di Gramsci al figlio Delio, del 22 febbraio 1932. Antonio Gramsci, durante la sua detenzione, scrisse per i propri figli una serie di racconti. Tra le tante storie avventurose che narrano di briganti e di animali, molte traggono ispirazione da fatti realmente accaduti. Nell'albero del riccio si racconta un episodio cui il politico-filosofo assistette e che ha per protagonista una famiglia di ricci. L'aneddoto ci fa sapere che i piccoli porcospini hanno un grande ingegno.

CHIARA SULIS

È nata a Cagliari nel 1978. Studia cinema presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione di Cagliari, partecipando a laboratori di audiovisivi e laureandosi con tesi in Storia e Critica del Cinema.

con il sostegno di:



in collaborazione con:

